



L'anno duemilaquattordici, addì **21 gennaio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 2602 del 16 gennaio 2014, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s** .....

**Sono presenti:** il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Antonello Folco Biagini, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra ore 16.01), prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra ore 16.01), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni (entra ore 16.01), prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i rappresentanti del personale: Tiziana Germani, Pietro Maioli (entra ore 16.01), Beniamino Altezza, Carlo D'Addio, Roberto Ligia, i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento, Maria Gabriella Condello, Valeria Roscioli (entra ore 16.27), Pierleone Lucatelli (entra alle ore 16.54), Manuel Santu (entra ore 16.01), Stefano Capodieci.

**Assistono:** il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Giorgio Spangher, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Eugenio Gaudio, i Prorettori: prof.ssa Giuseppina Capaldo, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini, prof. Giancarlo Ruocco e la Rappresentante degli assegnisti e dottorandi: Valentina Mariani.

**Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....**o m i s s i s** .....

Università degli Studi

"La Sapienza"

Senato

Accademico

Seduta del

21 GEN. 2014

**REGOLAMENTO DEL COMITATO PER IL PERSONALE DOCENTE CON  
COMPETENZE ANALOGHE AL CUG**

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dall'Area Organizzazione e Sviluppo.

L'art. 28 dello Statuto di Ateneo – emanato con DR n.3689 del 29/10/2012 – in ottemperanza al dettato normativo, ha previsto l'istituzione del CUG per il personale tecnico amministrativo e ne ha definito il funzionamento e la composizione, rinviando (comma 9) alle competenze regolamentari del Senato Accademico la costituzione di un analogo Comitato per il personale docente.

Nella seduta del 13 giugno 2013, il Senato Accademico con delibera n. 296/13 ha, tra l'altro, dato mandato al Rettore per la formazione di una commissione di studio, composta da membri indicati dal Senato Accademico e coordinata dalla prof.ssa Marisa Ferrari Occhionero, con il compito di elaborare un regolamento per la costituzione di un Comitato per il personale docente con competenze analoghe al CUG.

Il Senato Accademico, con delibera n. 363/13 del 17 settembre 2013, ha indicato quali membri della suddetta commissione di studio la prof.ssa Mirzia Bianca, la prof.ssa Mariella Nocenzi e la prof.ssa Antonella Polimeni.

Con successivo Decreto Rettorale n. 3300/2013 del 30 settembre 2013 si è provveduto ad istituire detta Commissione.

La Commissione di studio ha pertanto elaborato un documento che si sottopone all'esame del Senato al fine di regolamentare la composizione ed il funzionamento del Comitato per il personale docente con competenze analoghe al CUG. Tale documento ha formato oggetto di condivisione con l'Area Organizzazione e Sviluppo, tenuto conto delle specifiche competenze del Settore Strutture Processi e Benessere organizzativo che ha già gestito l'istituzione del CUG

Il Presidente invita il Senato a deliberare in merito.

Allegato parte integrante:

**REGOLAMENTO DEL COMITATO PER IL PERSONALE DOCENTE CON  
COMPETENZE ANALOGHE AL CUG**

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Area Organizzazione e Sviluppo  
Il Direttore  
Dot. Fabrizio De Angelis

7.2

uw

1/1/1/1



**DELIBERAZIONE N. 5/14**

**IL SENATO ACCADEMICO**

**LETTA**

la relazione istruttoria;

**VISTO**

il vigente Statuto della Sapienza emanato con D.R. n. 3689 del 29/10/2012, in particolare l'art.28;

**VISTA**

la deliberazione del Senato Accademico del 13 giugno 2013 n. 296/13 con la quale, tra l'altro, è stato dato mandato al Rettore per la formazione di una commissione di studio, composta da membri indicati dal Senato Accademico e coordinata dalla prof.ssa Marisa Ferrari Occhionero, con il compito di elaborare una regolamentazione per la costituzione di un Comitato per il personale docente con competenze analoghe al CUG;

**VISTA**

la deliberazione del Senato Accademico del 17 settembre 2013 n. 363/13 con la quale sono stati indicati i membri della suddetta Commissione di studio;

**VISTO**

il D.R. n. 3300/2013 del 30 settembre 2013 con il quale è stata istituita detta Commissione di studio;

**VISTO**

il documento prodotto dalla Commissione di studio quale proposta di regolamentazione del Comitato per il personale docente con competenze analoghe al CUG;

**TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso del dibattito;

Presenti e votanti 35, maggioranza 18: con 33 voti favorevoli del Rettore e dei prof.ri Biagini, Biagioni, Torrisi, Baumgartner, Ragozzino, Zicari, Graziani, Catucci, Asquini, Portoghesi Tuzi, Alfonzetti, Mastrangelo, Saggiaro, Piras, Caglioti, Betti, Cerreto, De Toma, Morano, Biffoni, Santoro Passarelli, D'Angelo, Panarese, dei Rappresentanti del personale Altezza, Ligia, D'Addio, dei Rappresentanti degli studenti Armento, Condello, Roscioli, Lucatelli, Santu, Capodieci e 2 astensioni dei Rappresentanti del personale Germani e Maioli.

**DELIBERA**

di approvare il Regolamento del Comitato per il personale docente con competenze analoghe al CUG.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

**IL SEGRETARIO**  
Carlo Musto D'Amore

**IL PRESIDENTE**  
Luigi Frati

7.2



## **REGOLAMENTO DEL COMITATO PER IL PERSONALE DOCENTE CON COMPETENZE ANALOGHE AL CUG**

### **Articolo 1 Principi e disciplina**

1. Il presente Regolamento disciplina la costituzione del Comitato per il personale docente con competenze analoghe al CUG, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del vigente Statuto di Ateneo.
2. Il Comitato opera per il benessere lavorativo ed organizzativo del personale docente e, in particolare, nel perseguimento dei seguenti obiettivi:
  - a) Promuovere la parità e le pari opportunità di genere mediante lo studio e la proposta di azioni volte al rafforzamento della tutela dei/le docenti e all'eliminazione di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua. Senza diminuire l'attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere, le azioni positive potranno estendersi ad ulteriori fattori di rischio, sempre più spesso coesistenti, al fine di adeguare compiutamente il comportamento di Sapienza alle indicazioni in materia dell'Unione Europea.
  - b) Favorire l'ottimizzazione della produttività e dell'efficienza del lavoro anche attraverso la proposta di azioni funzionali alla realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psicologica nei confronti dei/le docenti.
  - c) Concorrere a rendere efficiente ed efficace l'organizzazione di Sapienza anche in materia di pari opportunità attraverso il contrasto alle discriminazioni e la promozione del benessere dei/le docenti, tenendo conto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dei principi comunitari codificati sul tema delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e di impiego.

### **Articolo 2 Composizione e durata**

1. Il Comitato è composto dal/la Delegato/a del Rettore per le Pari Opportunità e da sei componenti, in rappresentanza paritetica del personale docente in quanto alle fasce accademiche e al genere, in possesso di documentata esperienza nel campo delle pari opportunità e/o del mobbing. Con proprio decreto, il Rettore nomina i/le componenti del Comitato su proposta del Senato Accademico.
2. I/Le componenti del Comitato restano in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta.

### **Articolo 3**



## Compiti

1. Il Comitato ha compiti propositivi, consultivi e di verifica nell'ambito delle medesime competenze che la legge riconosce al CUG ed opera in collaborazione con il/la Consigliere/a nazionale di parità e con la sua espressione territoriale.
2. Il Comitato contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico mediante la proposta di azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni, nella prospettiva di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza fisica, morale o sessuale per lavoratori/lavoratrici.
3. Nello specifico il Comitato può:
  - a) predisporre piani di azioni positive per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
  - b) proporre azioni sui temi che rientrano nelle proprie competenze;
  - c) proporre iniziative volte ad applicare i principi comunitari per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
  - d) proporre azioni atte a favorire le condizioni di benessere lavorativo;
  - e) proporre azioni positive e interventi idonei a prevenire e rimuovere situazioni di discriminazione e violenze fisiche, morali o sessuali;
  - f) svolgere attività di verifica:
    - sui risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
    - sugli esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e di prevenzione del disagio lavorativo;
    - sulla assenza di ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione, negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro;
4. Il Comitato, inoltre, promuove la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo attraverso la proposta agli organismi competenti di mirate iniziative di informazione.
5. Il Comitato collabora con l'Amministrazione per lo scambio di informazioni utili ai fini della valutazione dei rischi in ottica di genere e dell'individuazione di tutti quei fattori che possono incidere negativamente sul benessere organizzativo in quanto derivanti da forme di discriminazione e/o violenza fisica, morale o sessuale.
6. Per la realizzazione dei compiti di cui sopra il Comitato si raccorda, se necessario, con il CUG della Sapienza e con altri comitati costituiti con analoghe finalità nella definizione di azioni sinergiche per pianificare azioni formative rivolte al personale.
7. Il Comitato redige entro il 30 giugno di ogni anno una relazione sulla situazione del personale docente riferita all'anno precedente riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni ed alle violenze fisiche, morali o sessuali nei luoghi di lavoro. La relazione è trasmessa ai competenti organi di governo dell'Università.



8. La documentazione prodotta dal Comitato nell'espletamento delle sue funzioni viene divulgata attraverso un'apposita pagina del sito web dell'Università, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

#### **Articolo 4**

##### **Funzionamento e convocazione**

1. La prima riunione del Comitato è convocata e presieduta dal/la Delegato/a del Rettore per le Pari Opportunità. In tale seduta il Comitato procede all'elezione del/la Presidente.

2. Al/la Presidente spetta il coordinamento dei lavori e la rappresentanza del Comitato.

3. Il Comitato si dà un calendario con riunioni a cadenza trimestrale e si riunisce nella sede che l'Amministrazione provvederà ad individuare.

4. Il Comitato è convocato dal/la Presidente. La convocazione contiene l'ordine del giorno ed è effettuata mediante posta elettronica con un anticipo di quindici giorni. Le riunioni sono calendarizzate a partire dalla prima riunione del Comitato. Il/La Presidente convoca il Comitato in riunione straordinaria qualora se ne presenti la necessità.

5. Di ogni riunione viene redatto un verbale contenente le presenze, gli argomenti trattati, le decisioni assunte e le eventuali posizioni difformi. I verbali sono pubblicati su un'apposita pagina intranet del sito web dell'Università, salvo che la pubblicazione possa essere soggetta alla normativa ed ai regolamenti relativi alla privacy.

6. In caso di dimissioni e in attesa dell'individuazione dei nuovi rappresentanti, le sedute sono valide quando è presente la maggioranza dei/delle componenti effettivamente in carica pari alla metà più uno compreso il/la Presidente.

7. Su proposta del/la Presidente, il Comitato nomina al suo interno un/una Segretario/a che cura l'attività di gestione del Comitato, ivi compresa la redazione del verbale.

8. Le riunioni sono valide se sono presenti almeno quattro componenti del Comitato. Le decisioni sono assunte con la maggioranza dei presenti.

9. Le decisioni del Comitato sono trasmesse al Rettore che ne dà comunicazione ai competenti organi di governo dell'Ateneo.

#### **Articolo 5**

##### **Risorse ed accesso agli atti**

1. L'Area Organizzazione sviluppo - Settore Strutture Processi e Benessere Organizzativo fornisce al Comitato le risorse strumentali necessarie alla sua attività e ne conserva gli atti.



2. Il Comitato, nelle sue riunioni, potrà programmare determinate iniziative che richiedano un impegno finanziario previa verifica presso l'Area Organizzazione sviluppo - Settore Strutture Processi e Benessere Organizzativo delle disponibilità allocate sul bilancio per le attività del CUG e del Comitato di cui al presente regolamento.
3. Il Comitato potrà, in particolare, prevedere l'organizzazione di convegni, seminari, corsi di formazione e di altre attività coerenti con i propri compiti.
4. Il Comitato ha diritto di accesso a tutte le informazioni e ai documenti amministrativi necessari all'espletamento delle proprie attività nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali e sul diritto di accesso agli atti.

#### **Articolo 6** **Norma finale**

1. Il presente Regolamento sarà emanato con Decreto Rettorale ed entrerà in vigore dalla data dello stesso.
2. Il Comitato, a maggioranza dei/le componenti, può proporre eventuali modifiche al presente Regolamento che l'Amministrazione sottoporrà alle relative procedure di rito.